

Appunti del seminario

IL SOGNO

condotto dal dr. Giandomenico Cortellesi e il dr. Robert Mercurio

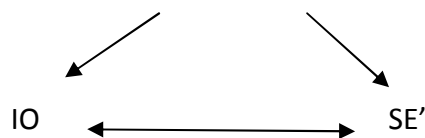
Roma, 8 giugno 2012

Dr. Mercurio:

Se non scappiamo dall'Ombra, se le chiediamo: "Cosa vuoi da me?" il più delle volte scopriamo che il suo contenuto è molto meno negativo di quel che immaginavamo.

La funzione dei sogni sembra quella di preparare gli individui a nuovi periodi della loro vita

VISIONE DELLA PSICHE A DUE CENTRI



Noi cerchiamo di garantire una relazione tra questi due centri.

La psicologia junghiana è la psicologia della relazione anche attraverso le quattro funzioni (intuizione/sensazione-pensiero/sentimento).

"il destino andrebbe immaginato con una rete di tutte le nostre fantasie inconsapevoli" (cit. Von Franz)

Jung dice che nel sogno dobbiamo prendere in considerazione non solo la funzione di COMPENSAZIONE, ma anche quella di COMPLEMENTARIETA'. Le due cose sono incompatibili ma indispensabili.

"L'io è arrogante, l'inconscio è burlone"

"Quando una persona si avvicina alla pietra filosofale ogni dentro è un fuori, ogni fuori diventa un dentro".

Nell'uomo l'Anima è quell'entità che impone di fare delle scelte attraverso il sentimento, lo fa calare nello spazio e nel tempo e gli fa dire "cosa è giusto per me".

DR. CORTELLESI

Utilizzo dell'amplificazione

cane: complicità con l'uomo, il primo animale che si è avvicinato all'uomo. Aspetto anche della dea madre negativa. Cane come fedeltà ad una teoria, un'ideologia, una religione.

L'intuizione nel sogno: dall'enigma si passa non alla soluzione ma al mistero.

Soggettività dell'analista nei confronti del sogno.

"L'unica cosa veramente in grado di guarire è avere un'esperienza archetipica" (cit. Jung)